



VII ISTITUTO COMPRENSIVO "G. A. COSTANZO"

Viale Santa Panagia 162, 96100 SIRACUSA tel. 0931/758333- fax 0931/754867-C.F. 80002030890-Cod.Univoco UFBAQC
e-mail: sric80600c@istruzione.it website: www.settimocostanzosr.edu.it PEC: SRIC80600C@PEC.ISTRUZIONE.IT

REGOLAMENTO ATTIVITA' NEGOZIALE (delibera num. 30 A.S. 2021-22 Consiglio di Istituto)

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento detta criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale del Dirigente Scolastico dell' Istituto Comprensivo G.A. Costanzo di Siracusa, per lavori e forniture di beni e servizi per importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria.

Il presente regolamento è emanato in conformità alle disposizioni contenute all'articolo 36 del decreto legislativo 50/16 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" come modificato dal D. Lgs 56/2017 nel rispetto delle Linee Guida in materia emanate da ANAC".

Il presente regolamento recepisce integra e attua le nuove disposizioni contenute nel D.I. 129/2018 (D.A. 28 dicembre 2018 n. 7753) art.45, comma 2, lett. a), che attribuisce al Consiglio di istituto la competenza di adottare, in via preventiva alle procedure di attività negoziale delle Istituzioni scolastiche autonome, la deliberazione relativa alla determinazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento da parte del Dirigente scolastico degli appalti per la fornitura di beni, la prestazione di servizi e l'esecuzione di lavori di importo superiore a 10.000,00 euro.

ARTICOLO 2 – PRINCIPI

L'acquisizione di forniture e servizi avviene nel rispetto dei principi, indicati all'articolo 30 comma 1 del decreto legislativo 50/16, di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione.

Il D.S. garantisce il rispetto di tali principi come declinati dalle Linee guida di ANAC. In particolare assicura il rispetto dei principi di:

- economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati, con particolare riguardo alla effettiva possibilità di partecipazione delle piccole e micro imprese;
- non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.

ARTICOLO 3 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile dell'acquisizione di forniture e servizi nel rispetto del presente Regolamento è il Dirigente Scolastico, che opera come Responsabile Unico del Procedimento(RUP).



Insieme Siamo Scuola



VII ISTITUTO COMPRENSIVO "G. A. COSTANZO"

Viale Santa Panagia 162, 96100 SIRACUSA tel. 0931/758333- fax 0931/754867-C.F. 80002030890-Cod.Univoco UFBAQC
e-mail: src80600c@istruzione.it website: www.settimocostanzosr.edu.it PEC: SRC80600C@PEC.ISTRUZIONE.IT

Nello svolgimento dell'attività negoziale, il dirigente scolastico si avvale della attività istruttoria del D.S.G.A.

Il Dirigente scolastico può delegare lo svolgimento di singole attività negoziali al D.S.G.A. o a uno dei propri collaboratori individuati in base alla normativa vigente.

Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h), può avvalersi dell'opera di esperti esterni.

ARTICOLO 4 FONDO MINUTE SPESE

La consistenza massima del fondo economale per le minute spese per l'anno di riferimento sarà di € 2000,00; l'importo massimo di ogni spesa minuta sarà pari ad € 100,00 (IVA esclusa). Tale importo può sfiorare leggermente, laddove si tratti di acquisti di particolare vantaggiosità economica e/o comunque per ulteriori e valide motivazioni, nel rispetto dei principi di cui all'art. 2. È sempre vietato l'uso del fondo economale per le minute spese per acquisti per i quali l'istituzione scolastica ha un contratto d'appalto in corso.

La gestione del fondo economale per le minute spese spetta al D.S.G.A. che, a tal fine, contabilizza cronologicamente tutte le operazioni di cassa da lui eseguite nell'apposito registro informatizzato.

Le spese saranno corredate dal buono di pagamento firmato dal Direttore SGA o dal suo sostituto, in caso di assenza o impedimento, e documentate con fattura quietanzata, scontrino fiscale, vaglia postale, ricevuta di pagamento, ricevuta di bonifico bancario.

Il D.S.G.A. nominerà uno o più soggetti incaricati di sostituirlo in caso di assenza o impedimento.

Il fondo economale per le minute spese sarà anticipato, in tutto o in parte, con apposito mandato in conto di partite di giro, dal Dirigente Scolastico al D.S.G.A.

Ogni volta che la somma anticipata è prossima ad esaurirsi, il D.S.G.A. presenta le note documentate delle spese sostenute, che saranno a lui rimborsate con mandati emessi a suo favore, imputati al funzionamento amministrativo e didattico generale e ai singoli progetti. Il rimborso deve comunque essere chiesto e disposto prima della chiusura dell'esercizio finanziario.

I rimborsi previsti avvengono, in ogni caso, entro il limite di € 2000,00. Detto limite può essere superato solo con apposita variazione al programma annuale, proposta dal Dirigente Scolastico ed approvata dal Consiglio d'Istituto.

A conclusione dell'esercizio finanziario, il D.S.G.A. provvede alla chiusura del fondo economale per le minute spese, restituendo l'importo eventualmente ancora disponibile con apposita reversale di incasso.

La costituzione e la gestione del fondo cassa devono avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.





Insieme Siamo Scuola



VII ISTITUTO COMPRENSIVO "G. A. COSTANZO"

Viale Santa Panagia 162, 96100 SIRACUSA tel. 0931/758333- fax 0931/754867-C.F. 80002030890-Cod.Univoco UFBAQC
e-mail: sric80600c@istruzione.it website: www.settimocostanzosr.edu.it PEC: SRIC80600C@PEC.ISTRUZIONE.IT

ARTICOLO 5 ATTIVITÀ PREORDINATA ALLO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DEGLI ACQUISTI

Allo scopo di minimizzare i tempi e il lavoro delle risorse professionali impegnate nell'attività amministrativa strumentale all'acquisizione di beni/servizi e affidamento di lavori, si prevede di effettuare, in applicazione dell'art. 45 del D.I. 129/2018 e della normativa vigente in tema di appalti pubblici:

- prioritaria verifica dell'eventuale esistenza e validità di Convenzioni Consip conformi al servizio/fornitura/lavoro che il Dirigente scolastico ha determinato di acquisire/affidare al fine della realizzazione del Programma Annuale in conformità al P.T.O.F.;
- indagine nel Mercato Elettronico della P.A. per determinare un prezzo di riferimento da utilizzare per l'eventuale Ordine di Acquisto/Trattativa diretta nel MEPA o per l'eventuale acquisto al di fuori del MEPA ad un costo minore per l'Amministrazione appaltante;
- indagine di mercato mediante richiesta di preventivi ad operatori economici operanti sul territorio.

ARTICOLO 5 ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI DA 0 A EURO 999,00

Per gli acquisti fino ad euro 999,00 I.V.A. esclusa, si può seguire la procedura dell'affidamento diretto senza comparazione di offerte e senza necessaria rotazione degli operatori economici per acquisti e servizi di forniture di modica entità con necessità di urgenza e tempestività dell'intervento/acquisto per il corretto funzionamento amm.vo e didattico (es. approvvigionamento beni di consumo, per la sicurezza dei lavoratori e dell'edificio scolastico, manutenzione locali e impianti tecnologici e tecnici) art. 36 c. 1 lett. A D.lgs. 50/2016 p. 4.3.2 – linee guida ANAC aggiornate (vedi art. 1 p. 2) p. 3-7 - titolo V. D.A. 7753/2018.

ARTICOLO 6 - ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI INFERIORI A EURO 10.000,00 (diecimila/00)

Il Dirigente Scolastico, per l'acquisizione di forniture e servizi per importi inferiori a euro 10.000, al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, svolge l'attività negoziale necessaria per l'attuazione del Programma Annuale.

La procedura di individuazione del contraente è quella dell'Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017 ovvero "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici",

L'individuazione dell'affidatario nell'ipotesi di affidamento diretto può avvenire attraverso:

- Ordine diretto MEPA o confronto prezzi listini MEPA
- comparazione di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe;
- confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici o indagine di mercato con confronto prezzi online.

ARTICOLO 7 - ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A EURO 10.000,00 ED INFERIORI A EURO 40.000

Fatta salva la possibilità di ricorrere a procedure ordinarie, per l'acquisizione di forniture e servizi per importi rientranti in questa fascia, al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, il Consiglio di istituto delibera di applicare l' Art. 36 c. 2, lett. a o lettera b del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017 rimettendo alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente ovvero mediante:



Insieme Siamo Scuola



VII ISTITUTO COMPRENSIVO "G. A. COSTANZO"

Viale Santa Panagia 162, 96100 SIRACUSA tel. 0931/758333- fax 0931/754867-C.F. 80002030890-Cod.Univoco UFBAQC
e-mail: sric80600c@istruzione.it website: www.settimocostanzosr.edu.it PEC: SRIC80600C@PEC.ISTRUZIONE.IT

Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a) del Dlgs. 50/2016, come modificato dal Dlgs 56/2017 ovvero "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici",

Procedura negoziata ex Art. 36 c. 2, lett. b) del Dlgs. 50/2016, previa consultazione di almeno tre operatori economici.

L'individuazione dell'affidatario nell'ipotesi di affidamento diretto avviene preferibilmente attraverso: comparazione dei listini di mercato o cataloghi presenti sul Mepa;

comparazione di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe;

confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici .

In caso di scelta della procedura di cui all'Art. 36 c. 2, lett. b) del Dlgs. 50/2016, si rinvia all'art.6 del presente Regolamento.

ARTICOLO 8 - ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A EURO 40.000 E INFERIORI ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA (ATTUALE 144.000,00 EURO)

Fatta salva la possibilità di ricorrere a procedure ordinarie, l'acquisizione di forniture e servizi per importi pari superiori a euro 40.000 e inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, avviene mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite la consultazione di elenchi di operatori economici, o attraverso la richiesta di manifestazione di interesse, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (Art. 36 c. 2, lett. B) del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017).

Qualora l'individuazione degli operatori venga effettuata tramite la consultazione di elenchi di operatori economici, l'istituto può ricorrere al proprio elenco di operatori economici, ovvero ai cataloghi elettronici della PA..

Qualora l'individuazione degli operatori venga effettuata tramite indagine di mercato, questa è volta a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze.

Qualora l'individuazione degli operatori venga effettuata attraverso manifestazione di interesse, verranno scelte, tra le aziende che avranno manifestato il loro interesse, almeno 5 aziende da invitare, valutandone i requisiti tecnico- professionali ed economico-finanziari dichiarati ovvero, ove questo fosse di difficile attuazione, attraverso estrazione a sorte dei 5 nominativi.

Una volta conclusa l'indagine di mercato, raccolte le eventuali proposte provenienti dagli operatori interessati, e/o consultati gli elenchi di operatori economici, l'istituto seleziona, in modo non discriminatorio gli operatori da invitare, tenendo conto del criterio di rotazione degli inviti. L'istituto può invitare, oltre al numero minimo di cinque operatori, anche l'aggiudicatario uscente, dando adeguata motivazione in relazione alla competenza e all'esecuzione a regola d'arte del contratto precedente. Il criterio di rotazione non implica l'impossibilità di invitare un precedente fornitore per affidamenti aventi oggetto distinto o di importo diversi a quello dell'affidamento precedente. I criteri specifici relativi al rispetto del principio di Rotazione sono elencati nel successivo art. 9.

L'istituto invita contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati compreso eventualmente l'aggiudicatario uscente a presentare offerta a mezzo PEC. L'invito contiene tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata tra cui almeno:





Insieme Siamo Scuola



VII ISTITUTO COMPRENSIVO "G. A. COSTANZO"

Viale Santa Panagia 162, 96100 SIRACUSA tel. 0931/758333- fax 0931/754867-C.F. 80002030890-Cod.Univoco UFBAQC
e-mail: sric80600c@istruzione.it website: www.settimocostanzosr.edu.it PEC: SRIC80600C@PEC.ISTRUZIONE.IT

l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;

i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico- finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco;

il termine di presentazione dell'offerta e il periodo di validità della stessa;

l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;

il criterio di aggiudicazione prescelto, nei limiti di quanto disposto dall'art. 95 del d.lgs 50/16. Nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;

l'eventuale richiesta di garanzie;

il nominativo del RUP;

la volontà di procedere alla verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 8, d.lgs. 50/2016, con l'avvertenza, che in ogni caso l'istituto valuta la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;

lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti.

Le sedute di gara, nel caso di criterio di offerta economicamente più vantaggiosa, quale criterio di aggiudicazione, devono essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate.

Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è verificato secondo le modalità di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 36 d.lgs. 50/2016 e secondo le linee guida n. 4 dell'ANAC. La verifica è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà per l'istituto di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui all'art.71d.P.R. n. 445/2000. Si procederà alla verifica della veridicità delle autocertificazioni degli operatori nella misura del 20% sul numero degli affidamenti.

Per lo svolgimento delle procedure di valutazione dei requisiti e di selezione degli aggiudicatari l'istituto ricorre, nel caso di aggiudicazione attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ad una commissione composta da tre membri di cui il presidente è d'ufficio il dirigente scolastico, qualora questo non sia incompatibile con il ruolo di RUP, nominati preferibilmente tra il personale interno della scuola.

ARTICOLO 9 - ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI PARI O SUPERIORI ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA (ATTUALE 144.000,00 EURO)

Per la fascia di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea acquisti il Consiglio di Istituto, ai sensi dell'Art. 45 c. 1 del D.I. 129/2018, esprime la propria deliberazione, per ogni singolo atto negoziale, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, contenenti la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare.

La delibera del consiglio deve essere resa in ogni caso prima della pubblicazione del bando di gara o della trasmissione della lettera di invito agli operatori economici individuati.

ARTICOLO 10 – NORME CONCERNENTI L'ACQUISIZIONE DI LAVORI

L'Istituto in caso di affidamento di Lavori procede in conformità alla normativa vigente:



Insieme Siamo Scuola



VII ISTITUTO COMPRENSIVO "G. A. COSTANZO"

Viale Santa Panagia 162, 96100 SIRACUSA tel. 0931/758333- fax 0931/754867-C.F. 80002030890-Cod.Univoco UFBAQC
e-mail: sric80600c@istruzione.it website: www.settimocostanzosr.edu.it PEC: SRIC80600C@PEC.ISTRUZIONE.IT

Per importi inferiori a 40.000 euro, mediante procedura diretta, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti);

Per importi da 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di 3 operatori economici (art. 36, comma 2, lett. b) del Codice dei contratti integrato con le deroghe introdotte dall'articolo 1, comma 912 della legge finanziaria 2019);

Per importi pari o superiori a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno dieci operatori economici ove esistenti (art. 36, comma 2, lett. b) del Codice dei contratti integrato con le deroghe introdotte dall'articolo 1, comma 912 della legge finanziaria 2019);

Per importi pari o superiori a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici ove esistenti, (art. 36, comma 2, lett. C bis del Codice dei contratti).

ARTICOLO 11 - PRINCIPIO DI ROTAZIONE

L'art. 36 del Dlgs 50/2016 e il combinato-disposto dalle linee guida ANAC n° 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 recitano: "il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, categorie di opere e settore di servizi di quelle precedenti nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati.

Il rispetto del principio di rotazione espressamente fa sì che l'affidamento o il reinvido al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente.

In ossequio a quanto stabilito dalla normativa vigente il Dirigente scolastico procederà a motivare adeguatamente l'eventuale invito del precedente invitato/affidatario anche in relazione alla competenza e all'esecuzione a regola d'arte del contratto precedente.

ARTICOLO 12 CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE

Il Consiglio d'Istituto, in considerazione di quanto indicato dall'art. 45 punto b del D.I. 129/2018, accorda la preferenza a soggetti che, per finalità statutarie e/attività svolte abbiano in concreto dimostrato particolare attenzione e sensibilità al mondo della scuola.

Non sono stipulati accordi con sponsor le cui finalità e attività siano in contrasto con la funzione educativa e culturale della scuola o che non diano garanzie di legalità e trasparenza. Premesso che il Dirigente scolastico, quale rappresentante dell'Istituzione, gestisce il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione della scuola da sponsor o da privati, si stabilisce quanto segue:

- particolari progetti e attività possono essere cofinanziati da enti o aziende esterne con contratti di sponsorizzazione;
- i fini istituzionali e/o le attività delle aziende esterne non devono essere incompatibili con le finalità istituzionali della scuola descritte nel Piano dell'Offerta Formativa;
- ogni contratto di sponsorizzazione non deve prevedere nelle condizioni vincoli o oneri derivanti





Insieme Siamo Scuola



VII ISTITUTO COMPRENSIVO "G. A. COSTANZO"

Viale Santa Panagia 162, 96100 SIRACUSA tel. 0931/758333- fax 0931/754867-C.F. 80002030890-Cod.Univoco UFBAQC
e-mail: sric80600c@istruzione.it website: www.settimocostanzosr.edu.it PEC: SRIC80600C@PEC.ISTRUZIONE.IT

dall'acquisto di beni e/o servizi da parte di alunni e/o dellascuola;

- il contratto di sponsorizzazione ha durata massima di un anno.

ARTICOLO 13 REQUISITI SOGGETTIVI DEI FORNITORI E RELATIVE VERIFICHE

Ai sensi della vigente normativa tutti i fornitori devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

Pertanto prima di procedere al pagamento delle fatture si provvederà ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), che attesta la regolarità di un operatore economico (se tenuto all'obbligo di iscrizione a tali Enti) relativamente agli adempimenti INPS, INAIL e, per i lavori, Cassa Edile.

La richiesta va effettuata on-line attraverso un apposito applicativo.

Nell'ipotesi di operatore economico tenuto all'iscrizione presso un solo Ente previdenziale, non può essere utilizzato il servizio on-line ma deve essere acquisita una singola certificazione di regolarità contributiva rilasciata dall'Ente presso il quale il soggetto è iscritto.

Tutti i fornitori devono inoltre essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse.

Pertanto prima di procedere al pagamento di una fattura di importo superiore a € 10.000,00 è necessario verificare (attraverso una ricerca effettuata mediante piattaforma indicata dall'Autorità) se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica cartelle di pagamento per un ammontare complessivo almeno pari a detto importo e, in caso affermativo, non si procederà al pagamento della fattura segnalando la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, al fine dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

Esula da tale obbligo il caso in cui si proceda, per ragioni di economicità, ad emettere un solo mandato su più fatture.

Tutti i fornitori dovranno sottoscrivere il patto di integrità e la dichiarazione sostitutiva indicando che non sussistano cause di esclusione di cui all'art. 80 e 83 del D. Lgs n.50/2016.

ARTICOLO 14 CAUSE DI ESCLUSIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO

Le cause di esclusione di un operatore economico sono disciplinate dall'art. 80 D.lgs. 50/2016.

In particolare ai sensi del comma 6, sarà escluso un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora lo stesso si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1,2,4 e 5.

ARTICOLO 15 PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Tutti i movimenti finanziari connessi ai contratti pubblici devono essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale oppure con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni (Legge n. 136/2010 – D.L. n.





Insieme Siamo Scuola



VII ISTITUTO COMPRENSIVO "G. A. COSTANZO"

Viale Santa Panagia 162, 96100 SIRACUSA tel. 0931/758333- fax 0931/754867-C.F. 80002030890-Cod.Univoco UFBAQC
e-mail: sric80600c@istruzione.it website: www.settimocostanzosr.edu.it PEC: SRIC80600C@PEC.ISTRUZIONE.IT

128/2010 – Legge n. 217/2010). A tale fine i fornitori hanno l'obbligo di comunicare all'Istituzione Scolastica gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, agli accrediti in esecuzione dei contratti pubblici, nonché di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti. L'istituzione scolastica ha l'obbligo di apporre su ogni ordinativo di pagamento il codice identificativo di gara (CIG) ; il CIG non è richiesto per:

- a) le spese relative a incarichi di collaborazione ex art. 7 comma 6 del D. Lgs n.165/2001;
- b) le spese effettuate con il Fondo Minute Spese;
- c) i pagamenti a favore dei dipendenti e relativi oneri;
- d) imposte e tasse.

Qualunque pagamento viene effettuato previa verifica e controllo del bene/servizio acquistato o lavoro svolto e, dove previsto, previo collaudo.

ARTICOLO 16 OBBLIGHI DEL DIRIGENTE E DEL DIRETTORE SGA

Il Dirigente ed il Direttore SGA dell'Istituzione Scolastica, ciascuno per la propria competenza, sono tenuti a vigilare costantemente affinché l'attività negoziale si svolga secondo quanto stabilito dal presente regolamento e da altra normativa in materia.

ARTICOLO 17 VALIDITÀ DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento ha validità dal momento dell'approvazione. Eventuali variazioni possono essere apportate solo dal Consiglio di Istituto. Sono fatte salve eventuali integrazioni e modifiche previste da norme e leggi intervenute successivamente all'approvazione.

ARTICOLO 18 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicheranno le norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia.

Copia del presente regolamento sarà pubblicata all'albo e sul sito internet dell'Istituzione scolastica.

